

PREMESSA

L'attuale Consiglio di Amministrazione di Etab è in carica dal 26.03.2013. Alla conclusione del quinquennio si ritiene opportuno, oltre a rendicontare le attività e i risultati dell'anno in corso, ripercorrere le tappe più significative che, in questi anni, hanno consentito la piena attuazione delle finalità statutarie di ETAB. La gestione dell'Ente va dunque considerata decisamente positiva e non solo perché conforme alle "Linee di indirizzo degli Enti di 2° livello" (Delibera C.C. di Todi n. 47 del 30.08.2012 e successivi aggiornamenti), ma anche perché guidata da una "governance" più incisiva e innovativa e pertanto più coerente con l'attuale realtà socio-economica in continua mutazione, caratterizzata da inquietudini, incertezze e squilibri sociali i cui effetti sovrastano non solo la nostra città, ma l'intero "villaggio globale". La crisi economica, nonostante qualche timido segnale di ripresa, continua a propagarsi, colpendo con durezza e spesso con crudeltà le categorie più fragili di cittadini: anziani, disabili, nuclei mono parentali, emarginati, nuovi poveri.

Rispetto al grave problema Etab ha fornito un contributo reale ed un convinto e deciso segnale di rinnovamento (potenziamento delle borse di studio per studenti disagiati estese anche agli studi universitari; affitti a scansione modulare per facilitare le imprese e le attività del territorio; facilitazioni nei pagamenti per gli affittuari in momentanea difficoltà e tante altre iniziative che di seguito sono descritte in dettaglio).

L'Ente ha inteso così vincere una scommessa apparentemente "audace" e cioè: incrementare i processi di solidarietà a favore dei più deboli, valorizzando al tempo stesso il patrimonio culturale e storico della città con un piano strategico che si sviluppa su due campi d'azione:

1). Implementazione degli interventi di solidarietà a favore dei cittadini in condizione di fragilità e disagio, con particolare attenzione a quelle situazioni in cui un contributo economico risulti utile per il reinserimento del soggetto svantaggiato in un contesto attivo e produttivo, con ricadute positive anche sulla comunità cittadina.

2). Valorizzazione e tutela del patrimonio artistico e storico della città con particolare riferimento alle opere d'arte di diretta competenza dell'Ente, come, ad esempio, il Tempio di S. Maria della Consolazione e il Castello di Petroro.

Abbiamo maturato la convinzione che l'attività dell'Ente debba sempre più configurarsi in quelle energie propulsive capaci di innescare un processo di emancipazione economica e lavorativa della collettività. In questa ottica i due canali d'azione (valorizzazione del patrimonio artistico e interventi di

solidarietà) non possono considerarsi disgiunti, ma al contrario strettamente interdipendenti e di reciproco sostegno, in quanto in grado di favorire nuove opportunità di lavoro e di contrastare la diffusione di nuove povertà.

In altri termini, supportare politiche sociali di sostegno ai più disagiati, anche tramite lo sviluppo della cosiddetta “industria culturale”, non è solo un obbligo morale, ma anche un sicuro e proficuo investimento per il futuro dei cittadini e per lo sviluppo della città. Una virtuosa amministrazione dei beni e del patrimonio artistico ed insieme la realizzazione di efficaci progetti d'intervento sociale, comportano quindi azioni mirate di informazione, di orientamento, di valutazione e di raccordo con le risorse del territorio.

Da queste considerazioni non è disgiunta un'accorta strategia che, nell'arco massimo dei prossimi 10/12 anni, dovrà essere messa in atto per razionalizzare e riconvertire il capitale immobiliare dell'Ente, sia in termini di funzionalità che di efficienza economica. Ciò riguarda non solo i monumenti di incommensurabile valore artistico, ma anche gli edifici storici di pregio, alcuni dei quali, tra non molto, necessiteranno di importanti interventi di ristrutturazione e di adeguamento, pena il “crollo” del loro valore di mercato e il conseguente relevantissimo danno economico per l'Ente e per l'intera città. Occorrerà innanzitutto eliminare drasticamente le unità collabenti o di scarso valore per concentrare le risorse sugli edifici di effettivo pregio, mantenendoli in perfetta efficienza e aumentandone il valore di mercato. Ma un'attenta riflessione deve essere fatta anche per la valorizzazione dei terreni, per i quali non si può pensare unicamente e “in aeternum” al loro affidamento in affitto, senza considerare l'evoluzione tecnologica, le nuove prospettive in campo agricolo, le strategie delle imprese globali, la tutela dell'ambiente e i problemi energetici e ambientali, la globalizzazione come processo che coinvolge l'intero pianeta, i problemi dell'alimentazione, la proliferazione dei mezzi di comunicazione e di informazione e, non ultima, la necessità di attivare un processo di “tutela e conservazione” anche della nostra identità ambientale e culturale.

*Il Presidente
prof. Paolo Frongia*

- ATTIVITA' SOLIDALI E DI INTERVENTO SOCIALE -

A - CONVENZIONE TRA COMUNE DI TODI ED ETAB PER UN COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI SOCIALI E SOLIDALI A FAVORE DELLA CITTA'.

Già da 2013 l'Assessorato alle politiche sociali del comune di Todi ed ETAB hanno intrapreso iniziative coordinate e sinergiche per arginare le crescenti difficoltà e diffondere un clima di speranza e di fiducia, condizione indispensabile per riacquisire le sorti del nostro territorio. Dal 2015 ad oggi non è stato più riproposto un generico bando per sussidi "una tantum", ciò con l'intento di orientare le risorse verso più risolutive azioni che consentano di raccogliere risultati positivi nel medio lungo periodo e che abbiano maggiore ricaduta sulla collettività. In questa direzione va, ad esempio, anche il nuovo bando relativo alle borse di studio dell'ISIS Ciuffelli volto a incentivare la prosecuzione degli studi universitari o percorsi formativi, efficaci e soprattutto spendibili nello sviluppo delle proprie professionalità. Ciononostante non sono mancate, anche nel corso del periodo in esame, iniziative realizzate di concerto con i servizi sociali comunali per il cui dettaglio si rinvia all'elenco dei beneficiari dei vari sussidi.

B) – CENTRO DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE – RESIDENZA PALAZZO FRANCISCI (IN COLLABORAZIONE CON LA USL. UMBRIA N. 1).

Il Centro Palazzo Francisci accoglie pazienti affetti da disturbi del comportamento alimentare nei differenti livelli di trattamento: residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale. L'adozione di una metodologia multidisciplinare costituisce un metodo innovativo riconosciuto dalla comunità scientifica nazionale e internazionale.

Dal 2012 si è affiancata al Centro una nuova struttura diurna denominata "Nido delle Rondini". Presso questa struttura vengono effettuati trattamenti semiresidenziali e ambulatoriali, con particolare attenzione al recupero delle capacità lavorative e di studio delle pazienti in attesa di dimissione.

Nel corso del 2017 sono state accolti complessivamente nelle due strutture 370 pazienti per percorsi residenziali e semiresidenziali, e circa 520 pazienti con trattamenti ambulatoriali comprendenti le diverse attività psicologiche e nutrizionali. Sono stati trattati nei differenti regimi terapeutici 102 pazienti dell'area di Todi per le diverse patologie, con un aumento dei pazienti minori.

Anche nel 2017 una particolare attenzione è stata rivolta al lavoro con i genitori (mai esclusi dal trattamento ma sempre a fondo coinvolti nella terapia come risorsa importantissima).

Non sono mancati anche nel 2017 i seminari di Pedagogia Genitoriale (presso il Convento di Montesanto di Todi), a cui partecipano centinaia di familiari di pazienti.

Nel 2017 è continuata la collaborazione con artigiani e istituzioni esterne per le attività laboratoriale delle ospiti, così come è continuata la collaborazione con la direzione scolastica regionale per l'inserimento scolastico delle ragazze ospiti del DCA.

I Centri DCA Palazzo Francisci e Nido delle Rondini svolgono una intensa attività di ricerca in collaborazione con Enti e Istituzioni regionali e nazionali come il Ministero della Salute: Nel 2017 si è conclusa una Ricerca biennale partita nel 2016 sui DCA infantili (Disturbo di alimentazione selettiva).

Anche nel 2017 si è tenuto un Master in collaborazione con l'Università di Perugia che si svolge a Todi presso il Palazzo Comunale e Palazzo Francisci con frequenza mensile dal titolo "Le Buone pratiche nel trattamento dei DCA" a cui partecipano operatori da tutta Italia.

Sempre a Todi sono stati organizzati eventi, seminari e congressi anche presso le Scuole Superiori e medie di rilevanza nazionale e internazionale.

La convenzione per l'anno 2018 prevede, come lo scorso anno, la conferma degli impegni presi negli anni 2015, 2016 e 2017, comunque da rinnovare a partire dal 30 giugno 2018, ciò a causa dell'imminente riordino istituzionale che rende difficoltosa una programmazione di lungo periodo; pertanto si è fatto in modo di rispettare sia gli impegni presi che i vincoli contingenti. ETAB ha quindi nuovamente deliberato di mettere a disposizione Euro 89.490,78 (cfr. art. 3 della convenzione) come di seguito indicato:

a) Contributo annuale per professionalità attive nel sostegno alle famiglie: € 22.000,00; b) Contributo per Sostituzione educatrice professionale (euro 2.000,00 mensili per 12 mesi: € 24.000,00; c) Contributo una tantum progetto Gruppo Famiglia con Ass. Mi Fido di Te Onlus : € 2.000,00. Totale contributo (A) in denaro: **€ 48.000,00**

Comando e messa a disposizione dei locali

a) Oneri comando Dietista cat. D1: € 32.071,98; b) Quota stimata salari accessori: € 2.122,80; c) Valore locativo per la concessione all'Associazione "Mi Fido di Te Onlus" dei locali in Todi, Piazza Umberto I, n.6: € 7.296,00. Totale contributi diversi (B): **€ 41.490,78**

Sommario A + B: € 89.490,78

Rapportato a 6 mesi (scadenza 30 giugno 2018) la quota suddetta dimezza.

Al fine di migliorare la qualità dei servizi ed il benessere delle ospiti del Gruppo Famiglia è stata confermata una reperibilità degli operatori del DCA (volontari e non) in favore delle stesse, inoltre si è dato il via ad un progetto sperimentale per l'educazione alimentare curato direttamente dalla valente Responsabile del Centro per i DCA di Todi. Il quarto posto letto è stato occupato tra l'altro da una ospite del centro rendendo ancora più integrate le attività in esame.

C) – GRUPPO FAMIGLIA E MODELLI EVOLUTIVI

Il Gruppo famiglia si configura come modello di attività assistenziale che nasce da due Opere Pie:

- Conservatorio delle Povere Orfane;
- Asilo delle Povere Giovani. Sostenuto anche dal sussidio dotale del Vescovo Francesco Maria Gazzoli. Dal legato testamentario di Antonio Sensini e da altri legati testamentari (Batazzi, Cibo, Siepi).

Il Centro per ragazze con problematiche personali e familiari particolarmente gravi, attivo dalla metà degli anni 70, rivolge attualmente il proprio servizio in modo continuativo a 3 ragazze, con disponibilità per una quarta ospite. Il Centro rappresenta un riferimento importante e socialmente necessario per le ospiti, tuttavia, una evidente criticità è rappresentata dal fatto che l'Ente non può assicurare un'assistenza continuativa di 24 ore su 24. Pertanto dal 2015 sono stati avviati nel Gruppo Famiglia nuove sperimentazioni. Si premette che sono state adottate le determinazioni in coerenza con l'indirizzo del Consiglio Comunale (linee guida); dette linee in particolare prevedevano per i servizi alla persona "*altamente qualificati e di assoluta delicatezza*" la non opportunità di applicare l'istituto della concessione (p.to 5 linee guida approvato con delibera C.C.) dovendo in questo ambito produrre "*qualità, umanità, trasparenza, solidarietà...*".

Già dal 2013 infatti preso atto della obsolescenza del modello di "Gruppo Famiglia", con l'obiettivo di un approccio moderno, individuale, dinamico e multidimensionale rivolto alle persone nell'ambito di un sistema a rete, si era cercato di valutare possibili sviluppi evolutivi del modello di gruppo Famiglia (si fa riferimento ai nostri recenti progetti di vita indipendente o, ancora prima, ad un progetto di fattibilità per un efficace servizio "Dopo di noi", denominato "Domani non sarà solo").

In varie occasioni sono state valutate anche le forme di cohousing, nell'intento di prestare attenzione alla nuova e più articolata domanda di servizi socio-assistenziali, nonché per ottemperare alle linee guida citate varate dal Comune di Todi.

Tra le iniziative che hanno dato risultati positivi vi è stata quella di destinare il quarto letto del Gruppo Famiglia ad un soggetto autosufficiente, con necessità di un ambiente protetto per intraprendere un percorso di ripartenza.

In questi anni pertanto sono stati sperimentati con esito positivi diversi modelli organizzativi e di

integrazione al fine di favorire l'arricchimento umano, lo sviluppo della solidarietà e la crescita reciproca.

Dal gennaio 2017, previo esperimento di procedura di evidenza pubblica, il servizio presso il Gruppo famiglia è stato affidato alla Soc. Seriana 2000, una Cooperativa Sociale di tipo A che opera su tutto il territorio nazionale da circa due decenni e presenta una profonda esperienza nella gestione di Servizi Socio Assistenziali, Sanitari ed Educativi. Il progetto gestionale redatto dalla Soc. Seriana 2000 Coop. prevede in particolare (modello di Spivak e della Scuola di Boston) la presa in carico dell'intero *"...complesso del servizio investendo su una progettualità coerente e orientata a proporre soluzioni innovative, a costi contenuti e concertate con i servizi, il no-profit e l'associazionismo, valorizzando le risorse locali e i progetti di rete"*.

Il progetto tra l'altro prevede importanti attività innovative tra cui a titolo esemplificativo:

- attività di Social Skill Training (SST) per l'apprendimento/mantenimento delle abilità sociali
- Progetto "RagazzeSocial" attraverso l'utilizzo di una Lavagna Interattiva Multimediale (LIM).
- Progetto "Salone
- Attività motorie, sportive, ludiche.
- Nuoto (durante i mesi estivi piscina di Fratta Todina, mentre durante i mesi invernali, l'utilizzo della piscina del Centro Speranza)
- attività laboratoriali di tipo manuale
- partecipazione ai mercatini (Todi Fiorita, Mercatini di Natale, ecc..).
- progetto "Aggiungi un posto a tavola".
- Collaborazione con la Fattoria Sociale presso l'Azienda Agricola Bodoglie
- Collaborazione con il Centro Documentazione Disabilità
- Progetto "A piedi per Todi".
- Adesione al progetto di prestito digitale MediaLibraryOnLine

Nonostante il consistente impegno di ETAB, si ritiene che per ottimizzare il servizio sia necessario ricorrere all'istituto della concessione che, a differenza dell'appalto dei servizi offre, nel caso specifico, migliori garanzie per la qualità del servizio alle ospiti.

D) - COLLABORAZIONE CON I SERVIZI SOCIALI (ATTIVITA' DI SOSTEGNO A SOGGETTI SVANTAGGIATI).

Nel corso del corrente mandato sono stati mantenuti i progetti nell'ambito della rete di servizi alla persona ai sensi della legge quadro sui servizi sociali. Vengono inoltre erogati interventi a tantum, volti a sostenere nuclei familiari disagiati, tramite il sostenimento delle spese relative alla frequenza di asili nido; in tale erogazione sono compresi gli oneri per la mensa ed il trasporto (scuola materna).

In particolare nel 2015, stante la forte presenza sul territorio di numerosi casi di sfratto per morosità, un fabbricato sito in Todi, via della Storta, dopo essere stato inserito nell'elenco dei fabbricati da destinare agli sfratti incolpevoli, è stato al centro di un progetto sperimentale di "Sollevio abitativo in situazioni di emergenza" (cfr. delibera n° 64 del 24.6.2015).

In detta situazione è stato possibile sperimentare anche una sorta di "baratto sociale" infatti l'ospite della struttura si è reso disponibile a realizzare piccoli lavori di riparazione che hanno dato un forte sollievo psicologico all'ospite in un momento della vita particolarmente difficile, ed hanno migliorato notevolmente lo stato manutentivo del fabbricato.

Nel corso del 2016 si è deciso, di concerto con i servizi sociali comunali, di proseguire nel secondo step del progetto in direzione di una vera e propria autonomia. L'ospite ha ripreso le attività lavorative ed oggi è in grado di pagare un canone modulare (che in 3 anni prevede un impegno crescente da 50 euro mensili a 100 euro e 150 nel terzo anno).

E) INTERVENTI ISTITUZIONALI PER PROMUOVERE IL DIRITTO ALLO STUDIO DEI GIOVANI IN DIFFICOLTA'.

Anche nel nostro territorio l'abbandono scolastico rappresenta un problema sociale rilevante (20% il dato nazionale). Un fenomeno preoccupante perché i giovani che lasciano prematuramente la scuola corrono maggiori rischi di disoccupazione, povertà ed esclusione sociale. Anche per il futuro sarà un impegno sempre più consistente di Etab intervenire per arginare questo problema. Le situazioni più drammatiche sono spesso quelle meno conosciute e gli interventi devono essere mirati secondo una graduatoria di maggiore necessità. Cosa possibile solo se si ha una visione oggettiva e completa delle situazioni più critiche.

Sin dal 2014 (attivazione di accordo quadro con il comune di Todi) sono state individuate:

1. "FAMIGLIE VULNERABILI" (con azioni in parte attivate).

2. "PRESTITO D'ONORE" (con azioni da implementare).

Nel 2015 è stato evitato l'abbandono di percorsi formativi di due giovani in stato di difficoltà (mediante la concessione di un contributo per sostenere le tasse universitarie per la frequenza dei corsi accademici).

Nel 2016 è stato avviato un progetto pilota per favorire e consentire la frequenza universitaria.

Nel 2017 è stato previsto, di concerto con i servizi sociali comunali, un ulteriore intervento per la frequenza di corsi di formazione professionale legalmente riconosciuti (Corso O.S.S. per una signora disoccupata di lungo periodo).

Dal 2016 sono state varate le nuove borse di Studio per gli studenti dell'ISIS Ciuffelli Einaudi che prevedono oltre ad un contributo immediato di Euro 750 in acconto della retta annuale per la frequenza del convitto, l'accantonamento di una somma da utilizzare per le specializzazioni universitarie o comunque percorsi formativi riconosciuti dalla legge, successivamente al conseguimento del diploma.

F) CENTRO DI DOCUMENTAZIONE SULLA DISABILITA'

L'art. 357, comma 1 della L.R. umbria 11/2015 (ex L.R. 26/2009 e l'art. 46, comma 1, lett. b) e le relative disposizioni, normano la presentazione di progetti/interventi rientranti nell'area sociale, socio assistenziale, socio educativa, socio sanitaria e socio culturale di cui alla DGR n. 403 del 27/03/2015. Nel settembre 2015, a seguito di vari approfondimenti e incontri (di particolare rilevanza l'incontro con l'Assessore al Welfare del Comune di Terni e con il Presidente del Centro delle Autonomie, cui hanno partecipato referenti del Comune di Todi e di ETAB) è stato approvato e presentato il progetto avente per titolo: "*Centro di documentazione delle buone prassi in ambito familiare e sociale*".

Detto progetto si inserisce nella programmazione socio-sanitaria di promozione della salute e di interventi in ambito della disabilità. Sono partner del progetto: Università degli Studi Roma Tre, Direzione Didattica di Todi, O.P. Istituto Artigianelli Crispolti, La Consolazione Etab, Centro Speranza Fratta Todina, Associazione "Insieme per volare", Istituto Istruzione Superiore "Ciuffelli Einaudi" e M.O.S.A.I.C. Cooperativa Sociale Onlus.

Obiettivo generale del progetto è di promuovere una sperimentazione, in ambito educativo – sociale, per coloro che convivono con la disabilità o direttamente la vivono, per coloro che lavorano con la disabilità ed in generale per la collettività tutta.

Il Centro di Documentazione riunirà tutte le esperienze educative sviluppate principalmente nella famiglia e anche nella scuola consentendone poi la diffusione mediante la pubblicazione di un house organ rivolto ad insegnanti, educatori, psicologi, neuropsichiatri, operatori sociosanitari.

Recentemente detto progetto è stato finanziato.

LA CONSOLAZIONE ETAB – 2018: RELAZIONE ANNUALE E DI MANDATO

La struttura, che si avvale dei contributi del Fondo Sociale Regionale, ha sede presso l'ITCG Einaudi. Il luogo che ospiterà il Centro sarà anche la sede dell'Agenzia territoriale per la Vita Indipendente. L'obiettivo di queste iniziative è favorire l'inclusione sociale e l'integrazione culturale e lavorativa delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

Nel corso dell'ultimo anno in particolare l'Ente si è occupato, con il contributo del Comune di Todi:

- 1) dei lavori di tinteggiatura dei locali;
- 2) dell'ordinativo di arredi e dotazioni informatiche;
- 3) dell'ordinativo di libri e audiovisivi sulla base di elenco predisposto dagli esperti del comitato scientifico del Centro;
- 4) dell'avvio dello studio per l'ulteriore abbattimento delle barriere architettoniche.

Per il reperimento delle risorse necessarie all'abbattimento delle barriere architettoniche sono stati avanzati diverse domande di finanziamento senza al momento un esito positivo (PSR Umbria 7.4.1 – Enel Cuore). L'importo presunto dell'intervento è di circa 60 mila euro.

G) COLLABORAZIONE AL TODIFESTIVAL

L'Ente ha partecipato attivamente alle edizioni 2013, 2016 e 2017 del Todi Festival mettendo a disposizione un contributo per ciascun anno da Euro 4.000,00 ad Euro 5.000,00.

La collaborazione è andata ben oltre il contributo economico per la più importante manifestazione cittadina, infatti alcuni spettacoli ed eventi hanno visto protagonisti siti di proprietà dell'Ente, come il Tempio della Consolazione ed il Castello di Petroro con un ottimo riscontro di immagine e promozione dei monumenti stessi.

E) - CONCESSIONE DI CONTRIBUTI

Si riporta l'elenco delle contribuzioni economiche ai sensi del DPR 118/2000, ripartite nell'anno 2017.

beneficiario	descrizione	provvedimento	data	importo	note
MI FIDO DI TE ONLUS APS/USL UMBRIA 1	contributo vincolato alle attività del Centro per i DCA di Todi	125	19/12/2017	€ 89.490,78	(*)
Parrocchia di San Giorgio	contributo per l'apertura al culto del Tempio di S. M. della Consolazione	vari	2017	€ 16.224,65	(**)
Auser Perugia	rimborsi spese per attività di volontariato	vari	2017	€ 6.219,20	(**)
La Rosa dell'Umbria Onlus (protezione civile)	contributo per attività festa 8.9.2017	determina 88	06/09/2017	€ 1.850,00	(**)
Umbria Guitar Society	contributo per attività festa 8.9.2017	determina 88	06/09/2017	€ 1.000,00	(**)
IIS CIUFFELLI EINAUDI	Contributi una tantum (borse studio)	delibera 123	19/12/2016	€ 1.750,00	(**)
IIS CIUFFELLI EINAUDI	borse di studio studenti dell'IIS Ciuffelli di Todi a.s. 2017/2018	delibera 80	03/10/2017	€ 2.250,00	

LA CONSOLAZIONE ETAB – 2018: RELAZIONE ANNUALE E DI MANDATO

CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI TODI	Contributi vari erogati nel 2017 (per cassa)	convenzione dal 1.10.2016		€ 15.150,04	(**)
Diversi	Premi - 5 ed. Concorso fotografico Polve di Stelle sul Tempio della Consolazione	attestati e prodotti filatelici per un totale di Euro 700,00		€ 700,00	(**)
Comune di Todi (N.R..)	Prestito d'onore - quota iscrizione corso OSS	delibera 67	15/09/2017	€ 730,00	(**)
Comune di Todi (L.F.)	Contributo per sollievo abitativo (pagamento 3 mensilità locazione)	vari	2017	€ 852,00	(**)
Comune di Todi (SEDICIEVENTI DIV. GEOFORM SRL UNIPERSONALE.)	CONTRIBUTO TODI FESTIVAL 2017	delibera 58	01/08/2017	€ 4.000,00	(**)
AVIS (Capofila)	contributo per concerto di capodanno			€ 2.000,00	

Totale	€ 142.216,67
--------	---------------------

Note

(*) = il valore indicato è quello da convenzione contributi erogati nel 2017

Usl	€ 30.000,00	acconto	
		saldo convenz.	
Mi Fido di Te	€ 4.700,37	2016	
Totale	€ 34.700,37		

(**) = il valore indicato è quello per cassa come risultante da libro giornale

Totale € 82.528,01

ATTIVITA' CONSEQUENTI LE CRISI SISMICHE DEL 2016

TEMPIO DELLA CONSOLAZIONE

Com'è noto, l'evento sismico del 30.10.2016 ha causato a Todi, presso il Tempio della Consolazione, il crollo della statua in gesso dedicata a San Bartolomeo che si è irrimediabilmente frantumata. Con delibera n. 102 del 31.10.2016 si stabiliva tra l'altro di "...avviare ogni buona e urgente pratica al fine di adottare, di concerto con gli enti preposti, le azioni eventualmente ritenute efficaci, opportune o necessarie per la messa in sicurezza del Tempio stesso dei pregevoli manufatti d'arte in esso contenuti".

Nel novembre 2016 si è proceduto ad effettuare le verifiche del caso.

La Soprintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio dell'Umbria con nota prot. 1754 del 26.01.2017, agli atti di questi Ente al prot. 136 in data 26/01/2017, recante per oggetto: "Tempio della Consolazione, Progetto di messa in sicurezza ai fini della riapertura". A riscontro del progetto

di messa in sicurezza temporaneo, predisposto da ETAB, comunicava di restare in attesa di “...futuri sviluppi inerenti la stabilità e la sicurezza delle statue...”.

Dopo i primi interventi di messa in sicurezza per la riapertura del Tempio della Consolazione con delibera 9 del 13.2.2017 è stato approvato un piano che prevede i seguenti step:

- fase 1 – messa in sicurezza Statue e recupero materiali della statua crollata (eseguita);
- fase 2 – progettazione per la messa in sicurezza di tutte le statue anche al fine di consentire la fruibilità delle aree all'interno del Tempio attualmente interdette.
- Fase 3 – reperimento risorse;
- Fase 4 – realizzazione, anche per stralci, delle opere di cui alla fase 2;
- fase 5 – progettazione per il recupero della statua di San Bartolomeo o definizione soluzioni alternative al recupero stesso;
- fase 6 – reperimento risorse;
- fase 7 - realizzazione delle opere di cui alla fase 5.
- fase 8 – inaugurazione opere, eventi, seminari, materiali che documentino gli approcci utilizzati anche in collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia e la Soprintendenza.

Con nota del 30.01.2017 la dirigenza dell'IIS Ciuffelli Einaudi comunicava di aver raccolto alcune donazioni (per un totale di circa Euro 4.000,00) da destinare “al recupero di beni culturali” con particolare riferimento “ai beni danneggiati nella Chiesa della Consolazione a Todi”. In seguito saranno erogate Euro 3.500,00.

E' stato quindi attivata la procedura di evidenza pubblica per redigere il progetto di messa in sicurezza definitivo delle 11 Statue.

Contestualmente detto intervento è stato inserito in un più ampio progetto di promozione del Tempio sfruttando l'opportunità fornita dal Bando del GAL e denominato: “*Riqualficazione del patrimonio paesaggistico e storico culturale pubblico delle aree rurali e dei borghi della Media Valle del Tevere nell'ambito del PSR UMBRIA 2014/2020 MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 - AZIONE 8 – Riqualficazione del patrimonio paesaggistico e storico culturale pubblico delle aree rurali e dei borghi della Media Valle del Tevere*”.

Con successiva determina Presidenziale 90 in data 11.9.2017 veniva approvato il predetto progetto finalizzato a finanziare interventi di recupero e riqualficazione funzionale del patrimonio paesaggistico, architettonico di tipo storico-culturale pubblico dei borghi rurali, prestando particolare attenzione all'utilizzo di sistemi innovativi ed inclusivi.

Con procedura di evidenza pubblica urgente l'incarico in esame è stato affidato allo studio Studio Int.Geo.Mod. srl dietro riconoscimento di rimborso spese di Euro 250,00 + Iva in caso di progetto non finanziato. Trattasi in sintesi di 3 interventi di seguito sintetizzati:

Intervento n.1 – messa in sicurezza delle Statue anche per la fruizione turistica. Stima: Euro 75.000,00.

Intervento n.2 - Superamento delle barriere architettoniche per utenti con disabilità motoria (inteso il miglioramento dell'accesso ai beni culturali e l'abbattimento delle barriere architettoniche come punto chiave per la valorizzazione di questi siti ai fini della fruizione turistica). Stima Euro 1,814.14.

Intervento n.3 - Progettazione e realizzazione di materiale informativo e tecnologie innovative per la fruizione turistica e didattica del Tempio di Santa Maria della Consolazione (offerta turistica innovativa, originale e immersiva articolata in prodotti digitali e cartacei adatti anche a persone con disabilità sensoriale). Stima Euro 26,054.93.

TOTALE PROGETTO 109,186.07.

In data 18 dicembre 2017 si è preso atto della nota con cui la Responsabile del Procedimento Dott.ssa Monica Rossetto comunicava “...che con Delibera n. 29 del 15.12.2017, è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno presentate entro il giorno 29.09.2017 relative al bando meglio identificato in oggetto. Il progetto presentato da “La Consolazione Etab” è stato provvisoriamente ammesso a finanziamento. ... La spesa ammissibile ammonta pertanto ad €. 97.592,22. Il contributo provvisorio concesso, ammonta ad €87.833,00.

Ciò premesso, a seguito di chiarimenti urgenti (per cui si è appreso della possibilità di avviare già le opere riconoscibili ai fini del resoconto della spesa già in questa fase), nella seduta del 15.01.2018 si stabiliva di dare corso all'affidamento di un primo stralcio dei lavori.

Detti lavori sono stati affidati alla ditta Estia Srl previo espletamento di procedura comparativa.

ALTRI IMMOBILI

In relazione al primo evento sismico del 24/8/16 (Amatrice/Accumuli) sono stati chiesti sopralluoghi al Comune di Todi per la sede di ETAB, le Scuole, il Tempio della Consolazione ed il fabbr. Capornia. I sopralluoghi sono stati effettuati dall'Ing. Del Monaco con funzionario tecnico di ETAB Dr. Galletti. Dopo le altre scosse, a seguito di cda urgente in data 31.10.2016, è stata effettuata una rapida evidenza pubblica al fine di verificare su diversi immobili di proprietà dell'Ente. Sono stati incaricati pertanto 4 diversi studi professionali al fine di verificare l'intero patrimonio dei fabbricati dell'Ente.

Dalle verifiche non è emerso un quadro preoccupante stante la presenza di quadri fessurativi già precedenti al sisma e la non significatività di quelli rilevati.

Per alcune lesioni è stato avviato il relativo monitoraggio.

In alcuni casi sono stati proposti come opportuni:

- interventi di risarcitura delle lesioni e delle microfessurazioni presenti.
- Interventi più incisivi sugli orizzontamenti i quali non hanno i necessari collegamenti tra orditure secondarie.

TEMPIO DELLA CONSOLAZIONE

Seppur noto, ricordiamo che il Tempio della Consolazione è un'opera d'arte unica al mondo, sia per l'assoluta purezza dello stile che per la squisita armonia delle forme, al punto da essere unanimemente ritenuto come una perfetta sintesi del “pensiero rinascimentale”.

La cupola centrale e le semi-cupole del tempio sono da tempo interessate da significative infiltrazioni d'acqua, causate prevalentemente da lacerazioni e/o dal distacco delle connessioni tra le lastre delle coperture in piombo. Evidenti anche i conseguenti danneggiamenti dell'intonaco all'interno delle semi-cupole e della cupola centrale.

A seguito della mappatura delle coperture, è stato commissionato a competenti professionisti, la redazione di un progetto preliminare, in seguito al quale è stato possibile reperire fondi per 270 mila euro di cui:- euro 70 mila grazie al finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (bando anno 2014); - euro 200 mila grazie al finanziamento della Regione Umbria. Nel corso dell'ultimo anno detti lavori sono stati portati a conclusione.

Rendendosi necessario intervenire anche sulla copertura della cupola centrale e della lanterna, veniva presentata istanza alla Regione Umbria affinché si potesse fruire, anche in questo caso, di eventuali benefici di cui al D.L. 30 gennaio 1998, n. 6, convertito, con modificazioni, nella legge 30 marzo 1998, n. 61 secondo i dettami anche della L.R. 12 agosto 1998, n. 32 (sisma del 1998 in Umbria); con DGR 26 aprile 2016, n. 435. veniva approvato l'elenco degli “Interventi integrativi a piani e programmi già approvati. Aggravamenti e completamenti” tra i quali veniva assegnato un

contributo di Euro 300.000,00 per il completamento degli interventi presso il Tempio della Consolazione.

Con delibera 78 del 2.8.2016 si stabiliva di approvare la Convenzione con la Provincia di Perugia per l'adesione alla Stazione Unica Appaltante Provincia di Perugia ai sensi dell'art. 37 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ("codice contratti"); in seguito veniva sottoscritta la bozza di convenzione trasmessa dalla Provincia di Perugia per l'adesione alla SUA, acquisita agli atti di questo Ente in data 23.09.2016.

Il Cda di ETAB con deliberazione 124 in data 19.12.2016 approvava il progetto esecutivo completo degli elaborati progettuali previsti dall'art. 33 del Regolamento DPR 207/2010 (prot. 2451 in data 17.11.2016, come integrato con nota prot. 2717 in data 19.12.2016) a seguito di verifica e validazione del progetto in data 19.12.2016, venivano espletate le procedure ai sensi degli artt 44 s.s. del DPR 5 ottobre 2010. Il progetto approvato prevede un quadro tecnico ed economico QTE di Euro 469.000,00 di cui Euro 389.724,92 per lavori, compresi oneri e costi per la sicurezza (importo soggetto a ribasso Euro 63.971,12) e somme a disposizione per Euro 79.275,08; per detto intervento è stato richiesto il contributo di Euro 90.000,00 alla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (Bando 2017).

Nel frattempo, in relazione all'andamento del mercato e dei fabbisogni finanziari in conto capitale di questo Ente, con la delibera 124/2016, si stabiliva altresì di poter prevedere (ai sensi dell'art. 191 del D.lgs 50/2016) la cessione di un complesso immobiliare di proprietà dell'Ente meglio precisato nella documentazione d'asta risultata deserta in data 10.12.2014.

Con le seguenti delibere veniva assunta la determinazione a contrarre (delibera 3 del 4.1.2017, delibera 8 del 12.2.2017 e delibera 24 in data 17.3.2017).

In data 18.09.2017 si è proceduto alla consegna dei lavori in favore della ditta risultante aggiudicataria RB Srl con sede in Gualdo Cattaneo. Sono state realizzate le palcature ed un primo campione con esito positivo. In relazione al sottostrato delle coperture si è reso necessario redigere una variante di modesta entità.

Da anni ormai il Tempio è fonte di studio e argomento di tesi per gli studenti della facoltà.

A) ATTIVITA' DI GESTIONE

L'apertura al culto del Tempio è assicurata sulla base della convenzione con la Parrocchia di S. Giorgio sottoscritta nell'aprile 2014 per la durata di anni tre dal 5.4.2014 al 4.4.2017.

Dopo un periodo di proroga tecnica, con deliberazione n. 81 del 3.10.2017, si stabiliva tra l'altro di approvare la convenzione con la Parrocchia di San Giorgio relativamente al Tempio della Consolazione.

In data 23.10.2017 veniva sottoscritta la convenzione con Mons. Benedetto Tuzia, Vescovo della Diocesi di Orvieto Todi e Don Francesco Valentini, rappresentante della PARROCCHIA DI SAN GIORGIO in Todi, ente iscritto al Tribunale di Perugia n° 2563/87 66/87, C.F. 01954500540, con sede in Todi, Vicolo San Giorgio.

Detta convenzione prevede in sintesi:

- Una durata di tre anni dal 1 novembre 2017 e con termine al 31 ottobre 2020;
- Contributo (erogazione liberale) € 15.000,00 annue da erogare in quattro rate trimestrali
- Contributo suppletivo fino al massimo di € 5.000,00, relativamente all'apertura del martedì per tutto l'anno (con la sigla della convenzione viene stabilizzata l'apertura per 365 giorni l'anno).
- Previsione di un contributo variabile relativamente alla disciplina delle offerte da matrimoni (ancora da disciplinare in via operativa con la Diocesi).

L'orario di apertura al pubblico è così stabilito:

- da novembre a marzo dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17,00;
- da aprile ad ottobre dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e dalle ore 15,00 alle ore 18,30.

Si ribadisce che l'apertura del martedì è legata all'esigenza di valorizzare il Tempio e favorire l'incremento di flussi turistici stante il crollo fatto registrare nel secondo semestre 2016 a causa delle crisi sismiche che hanno colpito il Centro Italia.

Scopo della convenzione inoltre è stato quello di mantenere i buoni risultati raggiunti nonché di cercare di migliorare sempre il decoro, la cura e la promozione del gioiello rinascimentale tuderte.

Si registra a tal proposito il rinnovato impegno della Parrocchia a collaborare con l'Ente e le altre istituzioni cittadine per dare corso a quanto necessario per la promozione del turismo religioso e culturale a Todi. Come nei precedenti periodi si è ormai affermata molto positivamente anche su altri fronti la fattiva collaborazione sia con S.E. il Vescovo Benedetto Tuzia che con il Rettore Don Francesco Valentini.

A 1) ATTIVITA' DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TEMPIO

Con il preciso intento di richiamare attenzione, considerazione ed ammirazione nei confronti del Tempio e di promuoverne la conoscenza e magari favorire qualche iniziativa di tutela da parte di aziende o di organismi internazionali, sono state promosse numerose attività, tra le quali si citano: Festa della Consolazione (8 Settembre).

Fedele ad una tradizione ultrasecolare anche nel 2017 è stato realizzato, di concerto con l'Amministrazione comunale di Todi e la Regione Umbria, un programma che, si è articolato, nell'arco di un'intera settimana.

Nonostante la stagnante congiuntura, la tradizionale ricorrenza dell'8 settembre, è risultata ancora più ricca e interessante, grazie alla sensibilità e alla collaborazione di cittadini, Enti, Associazioni, e di tanti artisti e musicisti.

Anche quest'anno la festività dell'8 settembre, dedicata alla natività della Beata Vergine Maria, non si è conclusa con i "Fochi della Consolazione", ma il programma è proseguito nei giorni 9 e 10 con la seconda edizione del "Festival di Musica sacra a Todi" che si è svolta nello splendido scenario del tempio della Consolazione.

La manifestazione, promossa da "La Consolazione ETAB", ha ottenuto il patrocinio della Regione Umbria, del Comune di Todi e la collaborazione dei Maestri Emiliano Leopardi e Giulio Castrica.

L'evento ha anche visto per il secondo anno rinnovare la collaborazione con Mons. Vincenzo De Gregorio, Preside e Direttore del "Pontificio Istituto di Musica Sacra" nonché consulente della CEI e della Santa Sede per la Musica Sacra. Il Pontificio Istituto di Musica Sacra (P.I.M.S.) è il Conservatorio musicale della Santa Sede, istituito da Pio X un secolo fa per imprimere il giusto indirizzo alla musica sacra nel mondo. Il P.I.M.S. è oggi considerato l'ultimo baluardo della grande musica liturgica della Chiesa latina, edificato sulle colonne del canto gregoriano e della polifonia di Giovanni Pierluigi da Palestrina (e ancor prima della Scuola di Notre-Dame).

"La Musica" afferma il Presidente di Etab Frongia "è da sempre un linguaggio universale di straordinaria efficacia, in grado di veicolare passioni, idee e sentimenti, e di generare quel pathos che può accomunare le culture più eterogenee. Diffondere, soprattutto tra i giovani, la conoscenza della nostra tradizione musicale vuol dire contribuire all'affermazione di un sentimento europeo di appartenenza, recuperando, insieme alle doti immutabili della giovinezza, le espressioni più alte dello spirito artistico del mondo: una finalità perfettamente in linea con i fini statutari di ETAB".

Al programma sono stati abbinati, anche, i seguenti eventi:

- Tradizionale pesca di beneficenza delle Dame di S. Vincenzo De Paoli.
- concerto dell'Orchestra giovanile di Todi
- concerto Domenica 10 settembre 2017, ore 21 (omaggio alla B.V.M. in occasione dei 100 anni dalle apparizioni della Madonna di Fatima)
- Tradizionali funzioni e attività religiose
- V edizione del concorso fotografico "Polvere di Stelle su Todi"
- III edizione del concorso per poesia "Todi la Città che Amo"

- Annullato filatelico per la ricorrenza 410 dalla ufficiatura del Tempio (1607-2017).

A chiusura della giornata dell'8 settembre, nel rispetto di una tradizione ultrasecolare, si è tenuto un fantasmagorico spettacolo pirotecnico realizzato a Todi dalla ditta Poleggi Pirotecnica, azienda internazionale di fuochi attiva dal 1850, con sede a Canepina (VT).

Anche nel 2017 quindi la tradizionale Festa della Consolazione a Todi non ha disatteso le aspettative dei tuderti e dei tanti turisti che per il periodo sono presenti in città.

Positiva in generale la partecipazione agli eventi resi possibile anche grazie alla sensibilità ed alla collaborazione di cittadini, enti, associazioni, e di tanti artisti e musicisti.

Nell'ambito dei festeggiamenti sono stati riproposti il concorso fotografico "Polvere di stelle sul Tempio della Consolazione" giunto alla V edizione, e la 3 edizione del concorso per poesia "Todi, La Città che amo". Il programma di questa edizione, particolarmente ricco, ha agevolato la permanenza a Todi per turisti, pellegrini, ma anche per i tanti tuderti lontani che ogni anno a migliaia tornano nella propria Città natale per la Festa della Consolazione nonostante gli allarmismi del sisma. Tutti gli eventi realizzati sono stati a titolo gratuito.

EMISSIONE FILATELICA

Il francobollo dedicato al Tempio della Consolazione è stato celebrato a Todi in data 27.5.2015. Il programma filatelico 2015 ha visto l'uscita in contemporanea di tutta la serie tematica "Il patrimonio artistico e culturale italiano", nel quale compaiono importanti monumenti italiani.

Il testo per il bollettino illustrativo redatto da Poste Italiane è stato scritto dal Soprintendente BAP Arch. Anna Di Bene, mentre i crediti fotografici sono di Carlo Intotaro (Droinwork) che gratuitamente ha concesso la foto sulla quale la disegnatrice dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Cristina Brusaglia - ha realizzato l'immagine del francobollo.

La foto zenitale dell'Arch. Franco Zampetti di Firenze è stata selezionata per la pubblicazione annuale di poste Italiane rispetto alle emissioni 2015 per descrivere il Tempio della Consolazione (uscita gennaio 2016). Detta foto è stata anche esposta nella mostra di dicembre.

IN PROSPETTIVA

Come detto lo scorso settembre 2017 è stato avviato il cantiere per il rifacimento delle coperture plumbee della cupola centrale e del "lanternino" del Tempio della Consolazione ed è il naturale proseguimento degli interventi eseguiti in precedenza sulle semicupole, cui dovranno seguire altri importanti interventi per portare ad un completo restauro uno dei più importanti monumenti del Rinascimento italiano.

L'attuale intervento è iniziato ad ottobre 2015 ed ultimato a febbraio 2016 con un investimento complessivo di 355.000 euro, di cui 200.000 assegnati dalla Regione Umbria, 70.000 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ed i restanti 85.000 a carico di ETAB, Ente proprietario del monumento. I lavori sono stati assegnati alla ditta R.B. srl di Gualdo Cattaneo dalla Stazione Unica Appaltante presso la Provincia di Perugia ai sensi della vigente normativa prevede un importo dei lavori a base di gara di appalto risulta pari a 389 mila euro. con un quadro economico totale dell'intervento di 469 mila euro. L'intervento si avvale di un contributo della Regione Umbria di 300 mila euro, cui si sono aggiunti 169 mila euro di fondi di bilancio di ETAB (tra cui 48 mila sottoforma di cessione di immobili).

Le progettazioni, approvate dalla competente soprintendenza, e la direzione dei lavori del cantiere è stata affidata allo Studio Biondini & Corradi di Todi.

L'intervento, come quello eseguito sulle semicupole, mira ad evitare i danni da copiose infiltrazioni che negli ultimi decenni hanno martoriato il Tempio. Un problema "antico" e già documentato nel

tempo, a partire dal 1774, ma che, con le nuove scelte progettuali e tecnologiche dovrebbe essere risolto almeno per i prossimi 80 anni.

Il progetto è condotto secondo alcuni principi che di seguito si riepilogano:

- 1) la sicurezza strutturale, ovvero il ripristino delle condizioni di coesività degli ancoraggi e di stabilità delle lastre, laddove il sistema di connessione meccanica si è rivelato carente e incapace di garantire la durabilità dell'apparato, oggi potenzialmente pregiudicato anche sotto l'aspetto statico;
- 2) la conservazione del monumento, ovvero l'eliminazione delle infiltrazioni al di sotto delle calotte che producono danni ai materiali costruttivi e di finitura;
- 3) la conservazione della facies della calotta di copertura che, seppur oggetto di interventi manutentivi-reintegrativi anche in epoca moderna, mantiene le caratteristiche tipologicoestetiche del modello costruttivo di origine storica.

Facendo capo al Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.3685 del 21 ottobre 2003, in presenza di azioni sismiche, si può asserire una durata attesa dell'opera in circa anni settantacinque come indicato nel progetto esecutivo.

Il progetto rappresenta il raggiungimento di un ulteriore obiettivo che, nel giro di pochi anni, ha visto realizzarsi interventi per un totale di Euro 824.000.

Al suddetto importo si aggiungono gli interventi di valorizzazione e promozione di cui il Tempio andrà a beneficiare nei prossimi tempi per un totale di Euro 401.000,00 relativi ai sotto precisati interventi:

- Misura 19 P.A.L. G.A.L. Media Valle del Tevere. Azione 8 - Istruttoria "Riqualficazione del patrimonio paesaggistico e storico-culturale pubblico delle aree rurali e dei borghi della Media Valle del Tevere". Ammissione provvisoria. Spesa ammissibile €. 97.592,22 con un contributo di € 87.833,00 su un progetto presentato di Euro 111.443,76.
- Progetto #Bellezza: contributo di Euro 290.000,00 per interventi all'interno della Chiesa (Piano da 150 milioni di euro del Governo per progetti che valorizzassero recuperandoli i luoghi culturali d'Italia mettendo a disposizione le relative risorse).

Un investimento complessivo di circa 1 milione e 225 mila euro nel quadro di un quinquennio per restaurare e restituire la dignità al nostro Tempio che, a volte lo dimentichiamo, rappresenta una delle più importanti opere realizzate dal Rinascimento italiano ed europeo: una testimonianza, semmai necessiti ribadirlo, del talento e delle capacità progettuali e creative del "genio italiano".

L'Ente è costantemente impegnato inoltre nella pianificazione e nel reperimento di ulteriori risorse per i necessari interventi di ripristino e manutenzione straordinaria del gioiello rinascimentale.

Nel corso delle ricorrenze è stato completato il progetto per il trasferimento della lampada del Lorenzini dai Musei comunali di Todi al Tempio della Consolazione. L'autorizzazione allo spostamento (onere stimato Euro 6.000,00 circa) è giunto alla fine del mese di marzo 2017 al termine di diversi mesi di studi e approfondimenti di concerto con la competente Soprintendenza. Si è convinti, non solo per dettami statutarî, che il Tempio della Consolazione, per la sua storia e per la sua configurazione artistica e spirituale, rappresenti il modello e la speranza per un atteso e rinnovato Umanesimo".

Le ricorrenze legate al Tempio (1508-2018: 510 anni dalla posa dall'avvio dei lavori e 1509-2019: 510 anni dalla posa della prima pietra) e la ricorrenza nel 2018 dell'Anno europeo del patrimonio culturale costituiscono nuovi stimoli per favorire la progettualità e presentare progetti a favore del Tempio della Consolazione e del territorio.

Il patrimonio culturale infatti, nella prospettiva dell'Unione, ricopre un ruolo fondamentale, e per questo, come afferma la Commissione, «*deve essere considerato come una risorsa condivisa e un bene comune custodito per le generazioni future*», poiché favorisce la coesione della collettività, in un momento in cui le società europee assistono ad una crescita costante della diversità culturale.

B) CASTELLO DI PETRORO

Per molti anni sono stati esperiti numerosi tentativi e presi innumerevoli contatti per mettere a reddito e trovare un collocazione dignitosa per il castello di Petroro, per il cui restauro sono state spese forti somme e la cui manutenzione grava pesantemente sul bilancio dell'Ente.

Nel 2015 sono state approvate ulteriori aste per la concessione in locazione del Castello di Petroro, risultate deserte nonostante l'offerta, da parte dell'Ente, di un affitto della durata di anni 20 e con canone modulare da 22 mila per il primo anno a 89 mila euro a pieno regime.

Successivamente ulteriori contatti si sono verificati con l'Agenzia del Demanio grazie al progetto DIMORE. "Valore Paese – DIMORE" è un progetto orientato al rafforzamento dell'offerta culturale e della competitività del Paese, attraverso la leva del turismo sostenibile, secondo una strategia di valorizzazione del patrimonio storico italiano mirata al rafforzamento dell'integrazione tra i settori del turismo, dell'arte e della cultura, dello sviluppo economico e della coesione territoriale.

Il progetto è stato promosso dall'Agenzia del Demanio, Invitalia e ANCI- Fondazione Patrimonio Comune, con il coinvolgimento e la partecipazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo, del Ministero dello Sviluppo Economico/Coesione Territoriale, della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e la collaborazione di altri soggetti pubblici e privati. L'adesione al progetto è avvenuta con la preziosa collaborazione del Comune di Todi e dell'Agenzia del Demanio con la cui Direzione si è instaurata una proficua ed ottima collaborazione. Il Castello di Petroro è stato inserito nel volume di marzo "I luoghi del cuore: l'Italia scelta dagli italiani", edito da Rizzoli in occasione del decennale dell'iniziativa del FAI.

La costanza e la determinazione a trovare una destinazione per il castello hanno infine dato buoni frutti. Dopo un'ulteriore bando andato deserto, espletato in data 24.07.2015, l'Ente ha aderito alla proposta di locazione avanzata dalla Associazione denominata Accademia Nazionale delle Arti.

Dopo la fase di start up degli impianti e dei locali, è stata avviata l'attività oggetto di progettazione. In data 5 aprile 2016, si è proceduto alla stipula del formale contratto di locazione e conseguente consegna dell'immobile, sollevando l'Ente da un pesante impegno organizzativo ed economico.

L'Accademia ha anche partecipato alle ultime due edizioni del Todi Festival.

- RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E CON GLI ENTI -

A) COMUNE DI TODI ED ENTI DI SECONDO LIVELLO

Già in data 21.3.2014 il CdA dell'Ente ha recepito il contenuto della delibera G.C. 40 del 28.2.2014 con cui fu istituito un tavolo inter-istituzionale tra Comune ed Enti interessati.

L'Amministrazione comunale di Todi ha infatti avviato un progetto di riordino e trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (Ipab) presenti sul territorio comunale con i seguenti obiettivi:

1. elaborare un progetto complessivo di trasformazione giuridica delle Ipab che operano sul territorio di Todi (Etab, Veralli-Cortesi ed Istituto Crispolti);
2. dare attuazione agli indirizzi del Consiglio comunale verificando concretamente la fattibilità della unificazione tra Etab "La Consolazione" e Veralli-Cortesi;
3. predisporre un progetto di innovazione del welfare del territorio mettendo a sistema tutte le risorse disponibili.

Per proseguire nel percorso di coesione ed equità sociale intrapreso dall'Amministrazione è fondamentale fornire risposte che incontrino i nuovi bisogni. La trasformazione giuridica degli Enti e la loro eventuale unificazione, sono obiettivi ritenuti funzionali alla costruzione di questo

rinnovato sistema di welfare. Detto tavolo è stato, di fatto, allargato alla presenza dei Consigli degli enti coinvolti a seguito dell'adozione da parte della Regione Umbria della L.R. 25/2014 riguardante il riordino delle IPAB. Dopo l'adozione dei criteri con DGR 337/2015 da parte della Regione Umbria ed a seguito degli aggiornamenti delle linee guida per la gestione degli Enti di secondo livello da parte dell'Amministrazione comunale, è stato attivato un gruppo di lavoro costituito dai Segretari e dai funzionari tecnici degli Enti Veralli Cortesi ed ETAB. Sulla scia degli aggiornamenti alle citate linee guida, è stata avviata una collaborazione di supporto all'OP Istituto Artigianelli Crispolti di Todi. Particolarmente delicato ed impegnativo il compito assunto dal Comune e dagli Enti tuderti, che devono guidare un complesso processo di trasformazione nel pieno rispetto della normativa regionale e nell'ottica di un necessario rinnovamento amministrativo e "politico", aperto alle nuove esigenze socio-sanitarie ed ai bisogni di una città che chiede ulteriori azioni contro i diffusi disagi sociali ed investimenti in favore dei giovani e a difesa dell' inestimabile patrimonio storico e artistico del territorio. Temi urgenti: il riordino/trasformazione delle IPAB e le nuove strutture organizzative, tra queste, in primo luogo, un'attenta e approfondita analisi sui possibili vantaggi di una fusione tra gli Enti. Con delibera Cda ETAB n. 56 del 5.6.2015 si stabiliva tra l'altro di: "...procedere celermente al confronto con l'APSP Veralli Cortesi al fine di impostare l'analisi di cui alla L.R. 25/2014 relativamente agli aspetti della trasformazione-fusione..."

Con le deliberazioni n. 62 e 81 del 2015, veniva istituito il gruppo di lavoro con l'IPAB APSP Veralli Cortesi, insediatosi in data 5.8.2015. In data 30.10.2015 è stato avviato, da parte della Regione, il procedimento previsto dal comma 2, art. 4 della L.R. 28 novembre 2014, n. 25 relativo al riordino e alla trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB).

Con delibera del Cda di ETAB n. 71 del 5.7.2016 si dava atto della redazione da parte del gruppo di lavoro di una bozza di progetto di fusione depositato agli atti delle due amministrazioni interessate.

Con nota PEC della regione Umbria, agli atti di questo Ente al prot. 1800 in data 14.09.2016, veniva fissato il termine per la trasmissione della decisione per il giorno lunedì 13 marzo 2017;

Con deliberazione n. 15 assunta in data 6.3.2017 si stabiliva di condividere un progetto di fusione tra questa IPAB e l'APSP Veralli Cortesi, ma al tempo stesso si riteneva di dover acquisire chiarimenti in ordine ai carichi fiscali eventualmente conseguenti al processo di unificazione.

Con deliberazione 17 in data 9.3.2017 veniva approvato, sulla scorta del parere del collegio dei revisori dei conti, nonché della nota del Sindaco del Comune di Todi, il progetto di trasformazione/fusione, con la doverosa e responsabile condizione, posta da parte di Etab nel dispositivo: *"...di condizionare, per i motivi indicati in narrativa, l'efficacia della presente deliberazione alla registrazione con imposta di registro in misura fissa dell'atto regionale di approvazione della fusione tra le due Ipab e contestuale trasformazione in ASP e del relativo statuto, nel senso che tale efficacia verrà meno ex tunc in caso di applicazione della sopra citata imposta in misura proporzionale"*. In relazione a siffatta previsione risultò necessario avanzare contestualmente un "Progetto di trasformazione" che al contrario produrrà effetti nel caso in cui la fusione con contestuale trasformazione non risulti procedibile.

Il processo di trasformazione delle IPAB in ASP si attua in continuità con l'esperienza di programmazione sociale dei Piani di Zona, nei quali è stata concordemente recepita l'indicazione regionale di assumere l'area sociale come ambito territoriale di riferimento per la lettura dei bisogni, la definizione degli obiettivi strategici, la organizzazione dei servizi, nella prospettiva di realizzare la massima integrazione. Si attua così il più ampio coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati che compongono la rete sociale mantenendo tuttavia il forte radicamento sul territorio tuderte come risulta dalle tavole di fondazione dei vari enti che hanno originato l'ETAB. Con nota del 18.4.2017 il competente servizio regionale della Regione Umbria ha avanzato richiesta al Comune ai fini di esprimere il parere obbligatorio e vincolante di propria competenza.

B) SOVRINTENDENZE E MINISTERO PER I BENI CULTURALI.

Relativamente alla tutela, conservazione e promozione del proprio patrimonio artistico, l'Ente ha intrapreso ogni azione in piena sintonia e stretta collaborazione con gli organi periferici del ministero e con i rispettivi funzionari addetti con i quali, sin dall'insediamento, sono stati assunti proficui rapporti di collaborazione e di fiducia.

C) ISIS “CIUFFELLI - EINAUDI”

Nel percorso storico dell'Istituto Tecnico agrario di Todi, l'Etab è una presenza vitale e costante che partecipa direttamente alla fondazione dell'Istituto e poi, senza soluzione di continuità, ne accompagna l'evoluzione da oltre 150 anni. Il legame consolidato nel tempo tra l'Ente e l'Istituto rappresenta un “unicum” storico irripetibile: nel 1864 una Congregazione di liberi cittadini, su richiesta del Comune, dà vita ad una struttura didattica – educativa orientata alla cura e alla valorizzazione del proprio territorio. Trascurare questa connessione significherebbe perdere un aspetto qualificante dell'ineludibile nesso scuola/città/società e sottovalutare problematiche di grande attualità che riguardano sia il presente che i futuri scenari di una società transnazionale. La “Cittadella agraria” rappresenta infatti un modello organizzativo avanzato di rete, di legame simbiotico tra la Città e le proprie strutture vitali, di cui la scuola, centro di formazione e di trasmissione del sapere, non può che essere parte integrata ed integrante. E' con questo spirito che si è stata attivata ogni buona pratica e/o collaborazione che mira a rendere più sinergico e produttivo il legame tra Etab e Istituto agrario di Todi. In particolare nel corso dell'ultimo anno è stato approvato un nuovo bando che aggiorna e rende più lungimiranti le Borse di Studio storicamente riservate agli studenti meritevoli e a basso reddito residenti presso il convitto dell'Istituto Agrario di Todi; il nuovo bando di ETAB prevede, oltre alla rata annuale, l'accantonamento sempre annuale di un sussidio (750 euro) che va a costituire una sorta di “libretto personale” che aiuterà lo studente a proseguire gli studi universitari o corsi di specializzazione, nonché la frequenza del 6° anno di specializzazione presso lo stesso Istituto agrario. C'è l'intenzione di dare in futuro un sempre maggiore impulso per favorire i percorsi di istruzione e formazione dei giovani fino a costituire un vero e proprio “prestito d'onore” per gli studenti meritevoli che costituiscono la vera risorsa per il futuro del nostro paese.

D) - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

Sono stati avviati e consolidati buoni rapporti di collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia, in particolare con la Facoltà di Ingegneria. Tali rapporti sono finalizzati principalmente alla programmazione di studi e progetti relativi alla conservazione e alla rivalutazione delle più importanti proprietà immobiliari di ETAB.

E) O.P. ISTITUTO ARTIGIANELLI CRISPOLTI.

In questi anni ETAB ha sempre promosso forme di collaborazione con altre IPAB locali tra cui l'Istituto Crispolti che ha recentemente presentato l'istanza per la trasformazione in Fondazione di diritto privato. Le attività amministrative dell'Istituto Crispolti negli anni 2015, 2016 e 2017, sono state rese possibili anche grazie ad una convenzione sottoscritta con ETAB e che prevedeva la consulenza del personale amministrativo di ETAB.

La fase del riordino istituzionale aprirà un nuovo corso gestionale, tuttavia ETAB resta disponibile a valutare ulteriori ipotesi di collaborazioni sinergiche.

F) ASSOCIAZIONE CARLO DALLA GIACOMA E FESTA EUROPEA DELLA MUSICA

Anche nel 2017 si è tenuta a Todi la 4^a edizione della Festa della Musica, la manifestazione europea che celebra l'alto valore sociale, educativo e popolare della musica. Todi è stata per la quarta volta la cornice di questo evento, avendo aderito all'A.I.P.F.M. (Associazione Italiana per la promozione della Festa della Musica). Negli anni l'adesione al progetto ha consentito di

promuovere i maggiori siti di interesse storico ed artistico di proprietà dell'Ente (Tempio della Consolazione) nonché di promuoverne le attività (Gruppo Famiglia – Centro DCA).

La festa della musica è un importante mezzo di rafforzamento di dialogo, tra la città e le proprie componenti socio-culturali.

H) ADOTTA UN MONUMENTO: CONVENZIONI CON TODISOTTERRANEA E SAN MARTINO.

Ottimi risultati sono stati raggiunti con il progetto di ETAB: “*Adotta un monumento*”, nato con l'intento di affidare in comodato d'uso ad associazioni o enti siti storici cui l'ente non può provvedere direttamente, ma di cui il soggetto affidatario si assume l'impegno alla manutenzione e a renderlo fruibile al pubblico anche con iniziative culturali. E' stata rinnovata pertanto la convenzione riguardante la chiesetta di San Martino a Duesanti. Inoltre è stata sottoscritta una convenzione con l'Associazione “Todi Sotterranea” che ha assunto l'impegno per la valorizzazione dell'area dei cosiddetti Nicchioni Romani di Todi. Agli inizi del 2018 si procederà con il trasferimento dei materiali per liberare i locali e dare corso al progetto suddetto. Il progetto prevede l'utilizzo di un locale, di proprietà dell'Ente, adiacente al monumento, per realizzarvi un centro storico ed espositivo permanente riguardante l'antica struttura romana.

I) PRO TODI

Nell'ultimo quinquennio l'Ente ha messo in atto con la storica pro loco varie forme di collaborazione al fine di supportarne le attività e realizzare eventi e azioni di reciproco interesse. A solo titolo di esempio si citano: i presepi natalizi, la collaborazione per l'allestimento della mostra di ETAB nel dicembre 2015, la collaborazione per la rivista “Città Viva” con una pagina informativa sulle attività dell'Ente, ecc...). Si cita inoltre la collaborazione per l'evento del “Gran Concerto di Capodanno” realizzato da ETAB con il Comune di Todi e con le maggiori associazioni cittadine e la partecipazione alla giornata del DONO nell'anno 2017.

L) COMITATO LOCALE CROCE ROSSA ITALIANA

Nel corso del 2016 è stata avviata (1.10.2016) una convenzione con la CRI di Todi che prevede la collaborazione dello storico comitato cittadino (di cui ETAB è socio perpetuo in forza di deliberazione del Cda n. 68 dell'11.07.1952) nei seguenti ambiti (cfr. schema convenzione approvato con delibera 39 in data 8.4.2016 – art. 2 comma 3):

- a) corsi di formazione ai fini della sicurezza (primo soccorso) rivolti a dipendenti e/o collaboratori di ETAB;
- b) attività di apertura e vigilanza del Tempio della Consolazione il giorno di martedì nel periodo da metà ottobre a metà dicembre;
- c) attività di pulizia da rifiuti del prato circostante il Tempio della Consolazione (almeno una volta il mese);
- d) attività di compagnia delle ospiti della casa famiglia (con realizzazione di attività e progetti) per 3 ore al giorno per tutti i giorni della settimana (festivi inclusi);
- e) possibilità di far partecipare le ospiti del Gruppo Famiglia ad alcune attività ricreative consone realizzate da CRI per altri beneficiari.
- f) presenza e attività di presidio il giorno 8 settembre in occasione della ricorrenza della festa di Santa Maria della Consolazione a Todi.
- g) realizzazione (da ottobre 2016 e di concerto con l'Amministrazione comunale di Todi) di un punto di ascolto (per cui l'Associazione si avvarrà, nell'ambito dei propri soci, di personale appositamente formato o ASA).
- h) partecipazione di ETAB quale partner e sponsor dei vari progetti del comitato locale di Todi della CRI come ad esempio adesione al progetto “Todi Città Cardio-protetta” come da scheda allegata al presente atto.

Nello spirito di una sempre più stretta collaborazione, l'Associazione della CRI, comitato di Todi e La Consolazione ETAB hanno varato un progetto anche per i 410 anni dall'officiatura del Tempio della Consolazione. E proprio per ricordare questo evento sia Croce Rossa di Todi che La Consolazione ETAB, hanno organizzato due eventi dedicati alla solidarietà e il cui ricavato è stato utilizzato per le esigenze delle Ospiti della Casa Famiglia di Via Cesia – Palazzo Francisci. Attualmente la convenzione è stata prorogata al 30.06.2018. Anche la CRI di Todi ha partecipato al Gran Concerto di Capodanno nonché alla giornata del Dono.

M) AVIS/NEUTROBLUES

Con delibera 83 in data 2.8.2016 è stato approvato un bando per manifestazioni di interesse finalizzato a mettere a disposizione un locale per le attività di associazioni locali.

In considerazione dei crescenti bisogni sociali e della diminuita capacità economica del territorio, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha stabilito di poter concedere detto immobile in comodato d'uso gratuito alle Associazioni tuderti, senza fini di lucro, che agiscono, nell'intero territorio per il pubblico interesse negli ambiti culturali, sanitari e della disabilità. Al Bando hanno risposto due istanze (in totale 4 realtà associative):

- prot. 1679 in data 29.8.2016 - Associazione Avis Todi/Associazione culturale "Neutroblues";
- prot. 1687 in data 30.08.2016 - Associazione Amici del Gemellaggio (ritirati in un secondo tempo).

La convenzione è stata sottoscritta con l'Associazione Temporanea di Imprese costituita da: Associazione Avis Todi e Associazione culturale "Neutroblues" che ha conseguito il maggior punteggio in base ai parametri individuati.

In data 23.2.2017 è stata sottoscritta la convenzione con le suddette associazioni per una durata di anni 5. Come da prassi, l'associazione/le associazioni beneficiarie si sono impegnate a inserire il logo di ETAB nelle comunicazioni delle proprie iniziative (volantini, brochure, ecc..). Anche l'Avis ha partecipato al Gran Concerto di Capodanno nonché alla giornata del Dono.

SITUAZIONE ECONOMICO/FINANZIARIA E PATRIMONIALE

A)- SITUAZIONE ECONOMICO/FINANZIARIA

Il bilancio preventivo approvato per l'esercizio 2018 prevede il pareggio. Il Conto Consuntivo al 31.12.2016 è stato chiuso in avanzo di amministrazione.

Alla chiusura dell'esercizio 2016 è stato rilevato un avanzo di amministrazione pari ad Euro 82.133,96 come di seguito indicato:

PREVISTO

modificato in corso di esercizio
per aggiunte € 160.855,60
per diminuzioni € 60.779,66
SOMMA € 221.635,26

ACCERTATO

differenza tra le maggiori entrate e le maggiori uscite -€ 48.432,42
differenza tra le minori entrate e le minori uscite -€ 91.068,88

AVANZO NETTO € 82.133,96

CONFRONTO

Fondo in cassa (a) € 414.733,68
eccedenza di residui attivi o passivi € 332.599,72

AVANZO COME SOPRA € 82.133,96

Negli anni precedenti erano stati registrati i seguenti avanzi di amministrazione:

2015 Euro 140.097,73
2014 Euro 53.766,00
2013 Euro 63.998,79
2012 Euro 227.826,90

La necessità comunque di dare copertura alle passività consolidate renderà necessario il ricorso ad un piano di alienazioni, redatto dopo attento esame del patrimonio.

Il fondo cassa accertato al 31.12.2016 risulta pari ad Euro 414.733,68.

La resa del patrimonio è stata incrementata rispetto alle attese grazie all'ottima performance degli affitti di fondo rustico che ha più che compensato il trend negativo dei canoni di locazione di fabbricati urbani (la cui rendita in valore assoluta è aumentata grazie agli introiti del Castello di Petroro).

Dal 2015 l'appalto del Servizio Tesoreria è stato affidato alla Cassa di Risparmio di Orvieto Spa che nel 2016 si è aggiudicata ulteriormente l'appalto per tre anni dal 1.1.2017.

B) – PATRIMONIO

Com'è noto i proventi della gestione del patrimonio vanno a finanziare l'assolvimento delle finalità statutarie di Etab "La Consolazione", suddivise tradizionalmente nelle due attività solidali e culturali. Per le attività solidali ci sarà un crescente impegno nell'investire sul futuro dei giovani; ma anche nell'ambito culturale. I proventi realizzati renderanno più agevole il mantenimento dell'importante patrimonio artistico di cui l'Ente è proprietario, tra cui spicca per magnificenza il bramantesco Tempio della Consolazione.

L'Ente vanta, oltre a complessi immobiliari importanti, una proprietà agricola di oltre 1.000 ettari, di cui quasi 600 di superficie utilizzabile concessi in affitto e 350 di bosco in conduzione diretta.

Si sta anche attentamente vagliando la possibilità di ripensare alla collocazione e alla valorizzazione di beni mobili costituiti anche da pezzi di pregio, soprattutto reperti di tipo religioso, manufatti artistici, opere d'arte, mobilia e componenti d'arredo. Il Patrimonio è assicurato, a seguito di opportuni approfondimenti legali e analisi dei rischi, con nuove polizze assicurative per la tutela del patrimonio dell'Ente, compreso quello di interesse storico ed artistico, secondo i principi di buona amministrazione di cui all'art. 97 della Costituzione.

Le varie procedure di affidamento dei terreni hanno registrato un aumento dei canoni di affitto, mentre al contrario la congiuntura negativa ha visto scendere la resa dei canoni di locazione dei fabbricati (addirittura il Ministero delle Finanze ha incentivato fiscalmente la rinegoziazione di canoni verso il basso). I proventi risultanti dagli affitti dei beni immobili vanno a finanziare l'assolvimento delle attività statutarie dell'Etab. L'importante patrimonio di Etab, in termini sia di consistenza che di valenza storica e socio-ambientale, sarà a breve a portata di "clic". L'ETAB ha infatti dato corso alla completa digitalizzazione delle sue proprietà, costituite da 1.100 ettari di terreni sui quali insistono un cospicuo numero di immobili rurali. Non si tratta di un "semplice" passaggio dai fogli di carta all'archiviazione informatica, perché l'intero catasto dell'ente è stato georeferenziato e configurato con un'applicazione dedicata che permetterà di pubblicare e aggiornare, in tempo reale e con estrema precisione, anche tramite un'APP mobile, la gestione di tutti i beni in precedenza geo-riferiti.

Al termine di questo processo di profonda innovazione, non solo gli amministratori ma anche i singoli cittadini potranno visionare con la web-map le modalità di gestione del patrimonio pubblico, in un sistema di massima fruibilità e trasparenza.

Etab intende proseguire la propria attività con un'attenta valutazione e con un monitoraggio sistematico degli scenari che caratterizzeranno il quadro per il 2017 e per gli anni successivi, ovvero:

1. stagnazione del mercato immobiliare e relativa stagnazione, con difficoltà nel disinvestire e quindi nell'investire e/o trovare le risorse per ammortizzare le passività consolidate;
2. notevole incremento del peso fiscale sulle rendite nette (da 22.000 Euro di ICI si è passati a 72.000 Euro di Imu oltre ai nuovi oneri per terreni agricoli ricadenti in zone parzialmente montane);
3. notevole aumento dell'IRES su beni culturali ex art. 42/2004, con il passaggio dalla tassazione basata sulla rendita "agevolata" al concetto di rendita locativa (ridotta al 60%).

Il persistere di tali situazioni potrebbe in futuro contrarre nettamente le risorse correnti, rendendo più difficoltoso il pieno raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

C) – INSOLUTI E CONTENZIOSI

Per quanto riguarda gli insoluti si è cercato, anche in relazione alle esigenze di bilancio e all'annosa criticità di alcune situazioni, di adottare ogni buona pratica in grado di tutelare le ragioni di credito dell'Ente senza venire meno all'attenzione verso l'attuale situazione economica che vede famiglie, professionisti e commercianti in difficoltà, spesso incolpevolmente.

Il ricorso alla sede giudiziaria è ulteriormente stato limitato nel corso dell'ultimo anno stante le problematiche connesse a:

- 1) alea e lungaggini procedurali;
- 2) difficoltà di ottenere il giusto soddisfo al termine di una vertenza con vittoria.

Tramite un monitoraggio quindicinale/mensile si segue con attenzione la questione degli insoluti (affrontata e risolta in gran parte rispetto alle iniziali criticità). Attualmente i soggetti cui è stato accordato un piano di rientro stanno rispettando gli impegni assunti.

Con la Soc. Dorema Costruzioni a seguito di vittoria della sentenza alla fine del 2017 è stato sottoscritto un accordo di rimborso a rate di tutte le somme dovute. Attualmente stanno pagando.

E' stato presentato ricorso al Tribunale competente contro la Società Dirceana per chiedere il risarcimento dei danni derivanti da una non perfetta esecuzione dei vigneti attualmente in affitto alla Società Terre De La Custodia. A seguito di vittoria del contenzioso non riuscendo a recuperare le somme è stata avanzata domanda di fallimento.

D) LA FATTURAZIONE ELETTRONICA

La Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008) ha stabilito che la trasmissione delle fatture elettroniche destinate alle PA debba avvenire attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) gestito dall'Agenzia delle Entrate. Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche" (Decreto fatturazione) stabilisce le regole in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica e ne definisce il formato (FatturaPA). ETAB ha confermato l'adesione allo specifico HUB di fatturazione elettronica proposto da Umbria Digitale (costituita nell'ambito del progetto di riordino della filiera regionale ICT di cui alla l.r. del 30 aprile 2014, n. 9) a favore delle Pubbliche Amministrazioni regionali per agevolare l'attuazione dei processi relativi alla fatturazione elettronica previsti dalla normativa vigente e dalle linee guida dell'AGID.

- ALTRE INIZIATIVE E ATTIVITA' -

A) RILANCIO DEL CENTRO STORICO

Etab prosegue nella concreta e lungimirante iniziativa di favorire il rilancio anche commerciale del centro storico, con l'applicazione di canoni d'affitto modulari posti a base di gara per l'avvio di nuove attività commerciali nei locali di proprietà dell'Ente, ma anche sostenendo con grande attenzione ogni iniziativa utile a ricreare legami di appartenenza e di identità tra cittadini, la città e il territorio

B) – TUTELA E CONSERVAZIONE DELL'ARCHIVIO DELLA FONDAZIONE "FRA' JACOPONE DA TODI".

A seguito della convenzione tra la Fondazione "Fra' Jacopone da Todi", il Liceo Jacopone ed l'ETAB, è stato realizzato un eccezionale recupero dell'Archivio della Fondazione "Fra' Jacopone da Todi", che raccoglie un vasto materiale storico e archivistico (raccolto dal compianto don Mario Pericoli), a rischio di dispersione e disfacimento. Il fondo è stato trasferito dalla sede fatiscente in cui giaceva in stato di pericolosa precarietà, in appositi locali recentemente ristrutturati e ritenuti idonei dalla stessa Sovrintendenza ai beni archivistici, messi a disposizione da ETAB e dal Liceo Jacopone da Todi (presso lo storico Palazzo della Congregazione di Carità, sede del biennio del Liceo classico e scientifico). La Fondazione, grazie alla nuova sede, ha ripreso la propria attività istituzionale con varie iniziative anche negli anni 2015, 2016 e nel corso del corrente anno sempre patrocinate e supportate da ETAB.

- CONCLUSIONI -

Nonostante la persistente e grave congiuntura economica il nuovo CdA ritiene di essersi fortemente impegnato per una gestione improntata, fin dalle prime decisioni, al raggiungimento della massima efficienza e del miglior risultato, sia dal punto amministrativo che per il puntuale raggiungimento degli obiettivi statutari. Il risultato appare tangibile dalla verifica di quanto è stato messo in atto nello studio, nella ricerca e nell'applicazione di soluzioni lungimiranti ed innovative. L'esito di tali scelte e di tali percorsi si evidenzia nella generale valorizzazione del patrimonio, nel sensibile incremento degli interventi di solidarietà a favore dei cittadini in condizione di fragilità e disagio, nell'eccellente promozione e valorizzazione dell'importante patrimonio storico-artistico dell'Ente. E' stata ferma determinazione del CdA dell'Ente proseguire costantemente negli anni nel cammino intrapreso, dando conto dei risultati raggiunti alla comunità tuderte ed alle istituzioni, con cui si è consolidato uno stretto rapporto di sinergia e collaborazione, grazie anche ad una attenta politica di ascolto e di comunicazione.

Todi, marzo 2018

Il Presidente
Prof. Paolo Frongia

Allegati

- A- Sintesi attività gestionale dal 2013 al 2017
- B- rassegna stampa 2017/2018

ALLEGATO A: SINTESI ATTIVITÀ GESTIONALE DAL 2013 AL 2017

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI/STATUTARIE (INVESTIMENTI NEL SOCIALE)

Anno 2013

- convenzione con il Comune di Todi – s. sociali (cost. rete servizi alla persona)
- Contributo famiglie in difficoltà 15000 (nuclei familiari vulnerabili)
- Avvio progetto prestito d'onore
- Collaborazione con i servizi sociali (contributi vari per servizi prima infanzia) - Euro 64.580,00 contribuzioni economiche varie
- Adesione al bando Regione Umbria/Ater in favore nuclei familiari soggetti a sfratto per morosità “incolpevole” (Via della Storta)
- Partecipazione al Todi Festival 2013 con una performance audio-visiva (M’illumino di Verdi”) svoltasi all’interno del Tempio in occasione del bicentenario verdiano.
- Partecipazione al Todi Musica Antica Festival

Anno 2014

- Avvio azioni per rinnovare il modello organizzativo del Gruppo Famiglia (modello “Dopo di Noi” – studio di un progetto per centro autonomie) .
- Collaborazione con i servizi sociali (contributi vari per servizi prima infanzia) - Euro 35.359,00 contribuzioni economiche varie

Anno 2015

- Cohousing (4 posto letto Gruppo Famiglia)
- Sollievo abitativo progetto con Comune di Todi e baratto sociale
- Collaborazione con i servizi sociali (contributi vari per servizi prima infanzia) - Euro 53.368,82 (contribuzioni economiche varie)

Anno 2016

- Prestito d'onore
- Collaborazione al progetto comunale Centro documentazione sulle buone prassi in tema di disabilità
- Collaborazione al progetto comunale per la creazione di un partenariato strategico nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù, a valere sul Programma ERASMUS+

- Convenzione con la CRI Todi
- Adesione al progetto Profarm - (avvio di progetti individualizzati di alternanza scuola – lavoro per gli studenti con disabilità in agricoltura sociale).

Anno 2017

- Collaborazioni a soggetti svantaggiati
- Gruppo Famiglia: esame istituto della Concessione
- Approvazione progetto di Fusione ai sensi della L.R. 25/2014 e invio alla Regione (approvato in subordine progetto di Trasformazione);
- Ultimazione elenco passi di accesso su strade provinciale e realizzazione intervento urgente di realizzazione passo di accesso e messa in sicurezza parte finale della strada in loc. Duesanti (Molinetto).
- Fasi successive del progetto Profarm - (avvio di progetti individualizzati di alternanza scuola – lavoro per gli studenti con disabilità in agricoltura sociale).
- Adesione al #Donoday.
- Approvazione del protocollo di intesa con la SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO COCCHI-AOSTA per il sostegno dell'Orchestra della Scuola Cocchi – Aosta (contributo anno scolastico 2017/2018 Euro 2.000,00);

Anni 2013/2017

- Servizi e collaborazioni stabili: Centro per i DCA - Gruppo Famiglia (v. dati statistici)
- Borse Studio Ciuffelli – aumentate da 1.000,00 a 1.500,00 e dall'a.s. 2015/2016 possibilità di accantonare una quota per la formazione futura
- Interventi con la Caritas Diocesana e l'Associazione delle Dame di San Vincenzo De Paoli.
- Nuova convenzione con la Croce Rossa di Todi per le varie attività istituzionali tra cui attività in favore del Gruppo Famiglia

2013

- Adesione alla proposta avanzata dal Comune di Todi, unitamente alla Diocesi, relativamente al progetto definito “Biglietto Unico”
- Sistemazione della cartellonistica nell'area della Consolazione;
- Riduzione dell'intensità delle luci del Tempio mediante la sostituzione di lampadine a Led a bassissimo consumo. Anche in questo caso si è raggiunto l'obiettivo di restituire dignità e rispetto al tempio, circoscrivendo ed in parte eliminando l'effetto “lanterna cinese”.

- Progetto pilota per la visita al Tempio della Consolazione in collaborazione con le guide turistiche di Todi
- Salvataggio Archivio “Don Mario Pericoli”

2014

- Nuova Convenzione con la Parrocchia di S. Giorgio per l’apertura al culto che ha previsto orari di apertura del Tempio piu’ allargati previa consultazione con operatori turistici locali
- Seconda edizione del Todi Musica Antica Festival;
- Seminario in occasione dell’inaugurazione della nuova sede della Fondazione Fra Jacopone da Todi;
- Iniziative a tema legate al cinquecentenario dalla Morte del Bramante (adesione alla Mostra a Urbania con il modellino ligneo)
- Collaborazione e supporto eventi celebrativi in occasione del 150° anno della Fondazione dell’ISIS Ciuffelli Einaudi
- Apertura del Tempio a cura dei ragazzi del turistico (Alternanza Scuola-Lavoro) impegno immortalato nella trasmissione Rai “Serenio Variabile”
- FaiMarathon per il Tempio della Consolazione
- L’ETAB nel 2014 ha erogato un contributo di Euro 5.000,00 per promuovere gli eventi celebrativi in occasione del 150° anno dalla fondazione dell’Istituto.
- dieci borse di studio al merito scolastico con assegni per oltre cinquemila euro agli studenti del convitto dell’Istituto Agrario.
- Collaborazione alla Summer School 2014 c/o Ist. Agrario.
- Convenzione con il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale della Facoltà di Ingegneria presso l’Università degli Studi di Perugia a cura del Prof. Fabio Radicioni.

2015

- Cessione modello ligneo per la mostra "*Machiavelli e il mestiere delle armi: guerra, arti e potere nell’Umbria del Rinascimento*".
- Iniziative editoriale "Il fiore in pietra di Todi fra Roma e Loreto" autore Fabio Marcelli,
- Mostra documentaria “Todi – la Città che amo, suggestioni poetiche e figurative”
- Censimento “I luoghi del cuore” del FAI per il Tempio della Consolazione
- Emissione del francobollo dedicato al Tempio della Consolazione (27.5.2015) - serie tematica "Il patrimonio artistico e culturale italiano"

- Avvio stagione concertistica in collaborazione con l'Associazione Suoni dal Legno

2016

- Primo Festival di Musica Sacra in collaborazione con il PIMS (Conservatorio Vaticano)
- Prestito per la mostra inaugurale del Museo Nazionale Svizzero
- Partecipazione e sostegno al Todi Festival (contributo)
- Collaborazione con la redazione di Città Viva

2017

- Programma eventi 410 anni dalla officiatura del Tempio (16 aprile 2017)
- Apertura al martedì per tutto l'anno del Tempio della Consolazione
- Partecipazione e sostegno al Todi Festival (contributo)
- Concessione prestito del modellino della Consolazione "Tutta l'Umbria, una mostra. Arte umbra tra Medioevo e Rinascimento" in programma per il periodo 3 marzo 2018 – giugno 2018;

2018

Iniziativa editoriale - *"Bernardino da Todi, uomo d'armi e di corte tra Firenze, Roma e il Tempio della Consolazione (1467 – 1517)"*, a cura di Nadia Bagnarini e Filippo Orsini.

2013/2017

Interventi di manutenzione della Consolazione e vari progetti.
Programma Festa 8 settembre (aumento dei giorni del programma) – ogni anno
Concorso Fotografico "Polvere di stelle sulla Consolazione"
Concorso Fotografico internazionale "Wiki Loves Monuments"
Concorso Poesie (dal 2015)
Eventi filatelici (dal 2015)
Collaborazione con Museo Vivo (eventi vari)
Gestione del verde circostante il tempio e le aree verdi all'ingresso cittadino
Adesione e collaborazione alla festa Europea della Cultura (dal 2015)

PATRIMONIO

2013

- Tempio Consolazione - Avvio attività di progettazione e reperimento fonti
- Completamento impianti Castello di Petrero e avvio attività per la concessione in affitto (contatti con Jacopo Fo, "Simulation Intelligence" e società Città Verde Srl),

2014

- Avvio progettazioni definitive e ottenimento finanziamenti regionali (200.000,00) e dalla Fondazione CRPG (70.000,00) e approvazione del progetto definitivo.
- pulizia delle statue in stucco poste in corrispondenza dei dodici altari perimetrali del Tempio
- Castello di Petrero: Adesione al progetto DIMORE dell'agenzia del Demani (scelta lungimirante che consentirà di reperire contatti per l'affitto)
- Castello Petrero: redazione progetto cohousing "Comunità Borgo di Petrero" (modello del Villaggio Sociale).
- Completa digitalizzazione del patrimonio
- Adotta un monumento: "La Chiesa di San Martino"

2015

- Avvio prova campionaria (intervento Consolazione)
- Approvazione progetto, indizione della gara e consegna del cantiere (28.9.2015)
- Il Castello inoltre è stato protagonista di un'inserzione (dicembre 2015) nella notissima rivista mensile "Ville & Casali", edizione natalizia che è stata poi tradotta per l'edizione bi-lingue Inglese/Russo stampato direttamente a Mosca.
- Adotta un monumento: "I Nicchioni Romani".

2016

- Marzo 2016 Ultimazione lavori consegnati nel settembre 2015
- Aprile 2016 sottoscrizione contratto di locazione per la concessione del Castello di Petrero
- Controllo di tutti i beni di proprietà dell'Ente dopo le crisi sismiche
- Progetto di riapertura del Tempio della Consolazione dopo le crisi sismiche
- Approvazione del progetto per il rifacimento della cupola centrale e della lanterna

2017

- Progetto abbattimento barriere architettoniche Ist. Einaudi
- Lavori Cupola Centrale Tempio della Consolazione: gara con SUA, consegna cantiere e avvio opere a settembre 2017.
- Progetto Gal per la messa in sicurezza delle Statue all'interno del Tempio: presentazione e ottenimento del finanziamento.

- Comodato Pro Loco San Damiano (recupero area incolta). Comodato area incolta in Petroro per assicurare il decoro;
- Partecipazione ai bandi del PSR: misura 7.4.1 progetto con ISIS Ciuffelli – Einaudi; misura 7.5.1 progetto valorizzazione torre di Via Menecali; misura 7.4.1 (proponente Provincia di Perugia su progetto di ETAB: abbattimento barriere architettoniche Istituto Einaudi).
- Ripristino impianto videosorveglianza presso il Tempio della Consolazione.
- Avvio lavori necessari per il rinnovo del CPI presso la sede di Via Roma del Liceo Jacopone.
- Cessione area al Comune di Todi per la realizzazione di interscambio BUS (miglioramento viabilità zona Ist. Agrario).
- Sottoscrizione nuova convenzione triennale per la gestione del Tempio della Consolazione.
- variante e proroga del P.G.F. (Piano di Gestione Forestale
- Delibera di disponibilità al rinnovo del comodato con il Comune di Todi per l'area della serpentina.

2018

- Richiesta all'Agenzia Forestale di beneficiare dei fondi del PSR per la redazione del nuovo P.G.F. (Piano di Gestione Forestale) senza oneri per l'Ente.

Lavori a Petroro per il rilascio del CPI (compartecipazione alla spesa – quota di competenza

ENTITA' PATRIMONIALE

Il patrimonio dell'Ente è costituito da:

- Terreni per Ha 1.097 ca. – valore al 31.12.2011 euro 13.447.607,97
- Fabbricati, di cui utilizzati 46 (oltre all'IIS Ciuffelli in uso perpetuo e gratuito) – Valore al 31.12.2011 euro 14.620.400,61.
- Proprietà inestimabili: Tempio della Consolazione
- Proprietà eccellenti: Centro storico; immobili via Menecali; scuole; castello di Petroro; tempio san Martino; altri beni culturali minori.
- Crediti (attivo consolidato) Vs. APSP euro 1.000.000,00 (oltre interessi)

DATI NUMERICI

Partendo dal patrimonio netto indicato nello Stato patrimoniale di Bilancio si osservino i dati dei Conti consuntivi chiusi al 31.12.2012 e l'ultimo approvato al 31.12.2016.

Si ritiene coerente un confronto tra gli anni 2012 e 2015 poiché dal 2016, le valutazioni sono cambiate in quanto è stato necessario derogare al principio di mantenimento dei criteri di stima (per favorire le comparazioni temporali) stante l'esigenza di uniformare le stesse secondo criteri condivisi con i funzionari dell'APSP Veralli Cortesi (gruppo di lavoro per la redazione della proposta di progetto di fusione nell'ambito della riforma regionale delle IPAB ex L.R. 25/2014).

Si noterà come si passi da un patrimonio netto¹ nel 2012 di Euro di Euro 27.893.710,28 ad Euro 28.457.204,60 nel 2015 con un incremento di Euro 563.494,32.

Descrizione	2012	2015	2016	diff. 2015-2012
Attivo Patrimoniale	€ 29.398.234,98	€ 29.502.283,49	€ 34.438.863,90	€ 104.048,51
Passivo	€ 1.504.524,70	€ 1.045.078,89	€ 916.778,75	-€ 459.445,81
Patrimonio Netto	€ 27.893.710,28	€ 28.457.204,60	€ 33.522.085,15	€ 563.494,32

Come si noterà nella tabella sopra il dato informativo ci porta a due considerazioni ossia che l'incremento del patrimonio è avvenuto per due fattori:

1. maggiore entità degli investimenti patrimoniali sulla totalità del Patrimonio rispetto all'entità delle cessioni realizzate nel corso del periodo considerato;
2. rimborso delle quote di ammortamento di passività consolidate che di fatto ha ridotto fortemente l'esposizione dell'Ente (stante la difficoltà nel reperire risorse sul mercato immobiliare tramite disinvestimenti negli ultimi tempi si è fatto fronte alle rate di ammortamento annuale destinando anche risorse correnti);

Resta in sospeso la regolamentazione dell'apporto di un milione di Euro concesso ed erogato all'APSP Veralli Cortesi negli anni 2009 e 2010 (almeno fino alla definizione dell'iter proposto di fusione).

La resa del patrimonio e delle entrate dei servizi è aumentata di oltre il 9,387% nel periodo 2012-2016 come da tabella sottostante:

Descrizione	2012	2016	diff. 2016-2012
Resa Patrimonio (tot. 1 titolo)	€ 617.113,81	€ 670.720,24	€ 53.606,43
Rette Gruppo Famiglia	€ 46.825,00	€ 46.900,00	€ 75,00
Totale maggior entrate	€ 570.288,81	€ 623.820,24	€ 53.531,43

Detto risultato è coerente con l'ottimo esito delle gare (soprattutto per l'affitto di terreni) nonché per la messa a reddito del complesso di Petraro.

Nonostante si registri una flessione del mercato immobiliare (e un forte incremento della imposizione fiscale) in generale vi è un significativo incremento ed il risultato è molto positivo.

Nel corso degli anni 2013-2017 sono stati realizzati investimenti sul patrimonio per Euro 1.320.658,64 (dato contabilità - capitoli "movimento di capitali" anni 2013/2017) a cui si aggiungono altri investimenti finanziate con risorse correnti (economie o avanzi di gestione).

Di seguito si riportano l'entità delle spese degli ultimi 5 consuntivi approvati nel periodo 2012-2016.

¹ Patrimonio netto = attivo patrimoniale – passivo patrimoniale.

LA CONSOLAZIONE ETAB – 2018: RELAZIONE ANNUALE E DI MANDATO

Descrizione	2012	2013	2014
Cat. I Spese Patrimoniali	€ 149.141,01	€ 153.684,27	€ 230.158,91
CAT. 2 - spese di Amministrazione	€ 394.419,44	€ 336.205,03	€ 320.782,42
CAT. 3 - spesa per i fini dell'Ente (A)	€ 144.985,81	€ 134.268,07	€ 138.521,54
Spese straordinarie diverse (fini ente) (B)	€ 47.986,26	€ 60.170,18	€ 13.712,36
Interventi per i fini dell'Ente (C=A+B)	€ 192.972,07	€ 194.438,25	€ 152.233,90

Descrizione	2015	2016	somma 2012/2016
Cat. I Spese Patrimoniali	€ 222.162,03	€ 202.042,26	€ 957.188,48
CAT. 2 - spese di Amministrazione	€ 278.288,11	€ 231.879,14	€ 1.561.574,14
CAT. 3 - spesa per i fini dell'Ente (A)	€ 127.698,97	€ 156.873,14	€ 702.347,53
Spese straordinarie diverse (fini ente) (B)	€ 5.092,40	€ 30.212,34	€ 157.173,54
Interventi per i fini dell'Ente (C=A+B)	€ 132.791,37	€ 187.085,48	€ 859.521,07

Come si può vedere negli ultimi 5 anni sono stati spesi Euro 957 mila circa per il mantenimento ordinario con risorse correnti del Patrimonio (incluso le imposte), 1,5 milioni di Euro per le spese di amministrazione (compreso il personale, onere comunque imputabile al conseguimento dei fini dell'Ente) ed Euro 859 mila per i fini dell'Ente di cui Euro 157 mila avente natura straordinaria (attività solidali, Tempio della Consolazione, Gruppo Famiglia, DCA, ecc...).

CONTENZIOSI

Dal lato dei contenziosi, si evidenzia la seguente situazione:

marzo 2013

- Contenzioso per recupero canoni con Paola Dalle Luche – importo Euro 19.098,94 (importo vertenza).
- Terre de La Custodia Contenzioso per recupero rimborsi spese e pretesa dall'altra parte delle opere di realizzazione del vigneto (credito proprietà per canoni da introitare Euro 46 mila – credito conduttrice lavori realizzati per Euro 139 mila).
- Dirceana Contenzioso per danni subiti dalla realizzazione di lavori su vigneti – importo Euro 166 mila euro.
- Contenzioso Soc. Emanuelli (importo miglioramenti fondiari Euro 130 mila – accordo bonario nel 2017 riconoscendo il valore di Euro 50 mila da recuperare in rate di euro 10 mila in 5 anni).
- Contenzioso Warex Srl – invito alla firma del preliminare (cui sarebbe seguita subito dopo una richiesta di danni per circa 808 mila euro con una controrichiesta di ETAB per inadempimento contrattuale per circa 865 mila euro).
- Contenzione Tra Le Pieghe del Territorio per recupero rimborsi spese – importo Euro 750 circa oltre accessori.

I suddetti contenziosi sono stati quasi tutti definiti (nel corso degli anni dopo il 2013) con transazione/accordo bonario o, nel caso di contenzioso con la Soc. Warex Srl e Dirceana (Vigneti), con sentenza favorevole in primo grado (non appellate). Restano attualmente da definire quelli di seguito indicati:

febbraio 2018

- Contenzioso per recupero canoni con Paola Dalle Luche – importo Euro 19.098,94 (importo vertenza).
- Contenzione Tra Le Pieghe del Territorio per recupero rimborsi spese – importo Euro 750 circa oltre accessori.
- Istanza di Fallimento Soc. Dirceana – importo Euro 166 mila euro riconosciuto dal tribunale e senza possibilità di recupero (dopo l'esito favorevole in primo grado non appellato).

Rassegna Stampa